



Mai più soldi per il Festival di Roma

GIANLUIGI DE MARCHI Pino
Torinese (TO)

Finalmente un atto di coraggio: il neo Ministro della Cultura Galan ha affermato che non finanzierà più il festival del cinema di Roma, concentrando le risorse su quello di Venezia.

Ottima iniziativa, è ora di finirla di sperperare le preziose risorse del Ministero per soddisfare manie di protagonismo di personaggi che, in nome della cultura, perseguono interessi squallidamente personali (nel caso specifico, mi riferisco all'onorevole Veltroni, ideatore della manifestazione).

Ma quanti festival, mostre, musei inutili sono ancora finanziati con i nostri soldi in nome di una falsa "cultura"? Quanti denari pubblici sono pagati a Gustavo Delvino per pagare le spese di una "Settimana del marsala di Albugnano" o per sostenere la rappresentazione teatrale del dramma "Orfani e vedove nella storia di Rivoli", cui partecipano sì e no 12 persone, tutte nello stato di famiglia dell'ideatore? Sosteniamo le iniziative che hanno un senso, che hanno un progetto valido da realizzare, che comunque suscitano interessi o emozioni nel pubblico, non riunioni di condominio che di cultura hanno ben poco da diffondere...

